

Note informative

Le rilevazioni annuali sui risultati economici delle imprese sono condotte in base a quanto disposto dal nuovo Regolamento Ue n. 295/2008 per le statistiche strutturali (*SBS–Structural Business Statistics*). Il regolamento SBS definisce un quadro comune per la raccolta, l'elaborazione e la trasmissione dei dati allo scopo di disporre, annualmente, di statistiche armonizzate per valutare la struttura, l'attività e la competitività delle imprese nell'Unione europea. La produzione di dati statistici, con un dettaglio rilevante di variabili economiche, copre le classi della classificazione Nace Rev.2 (Ateco 2007 a quattro cifre) per le sezioni da B a S, ad esclusione delle attività finanziarie e assicurative (sezione K), della amministrazione pubblica, difesa e assicurazione sociale obbligatoria (sezione O) e della divisione 94 (attività di organizzazioni associative).

L'impianto delle rilevazioni statistiche condotte dall'Istat per la stima degli aggregati economici si basa su due rilevazioni integrate: la prima, campionaria, si riferisce alle imprese fino a 99 addetti (rilevazione PMI - Piccole e Medie Imprese ed esercizio di arti e professioni); la seconda, totale, copre tutte le imprese della fascia dimensionale superiore (rilevazione SCI–Sistema dei Conti delle Imprese). L'universo di riferimento è fornito annualmente dall'Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA), che l'Istat realizza partendo da un'ampia base informativa di dati derivanti sia da fonti amministrative sia da rilevazioni statistiche.

La rilevazione PMI è condotta mediante autocompilazione di un questionario cartaceo oppure elettronico scaricabile dal *web* e raccoglie dati dettagliati sui risultati economici delle imprese, sull'occupazione, sul costo del personale, sugli investimenti, nonché informazioni di natura qualitativa e quantitativa su fenomeni specifici o emergenti. L'unità di rilevazione e di analisi è l'impresa. Il disegno di campionamento è ad uno stadio stratificato con selezione con uguale probabilità delle unità; gli strati sono definiti dalla concatenazione delle modalità identificative dei settori di attività economica (codici a quattro cifre della classificazione Nace Rev.2), delle classi di addetti e delle regioni di localizzazione delle imprese. Il campione della rilevazione PMI, riferito all'anno 2008, è costituito da 104.862 imprese, pari a circa il 2,5 per cento del complesso delle imprese italiane appartenenti allo specifico campo di osservazione.

Le imprese che hanno inviato il questionario compilato sono state 36.850 e, tenendo conto anche delle imprese cessate, inattive, fallite, in liquidazione, fuori campo di osservazione e quelle per le quali non è stato possibile instaurare un contatto (imprese trasferite, sconosciute, non trovate all'indirizzo, ecc.), il tasso di risposta per la rilevazione è stato del 39,0 per cento. I dati economici più rilevanti sulle unità non rispondenti sono state recuperate attraverso un utilizzo intensivo delle informazioni disponibili presso le Camere di commercio (i bilanci civilistici delle società di capitale) e il Ministero dell'economia e finanze (gli studi di settore). La prima fonte era stata utilizzata anche nelle rilevazioni degli anni precedenti (limitatamente alle fasce dimensionali superiori dove è più rilevante la presenza di tali forme giuridiche), mentre gli studi di settore, con riferimento ai quadri F (imprese) e G (professioni), sono stati utilizzati per la prima volta con la rilevazione riferita all'anno 2008. In fase di stima dei risultati economici aggregati si è potuto, quindi, fare affidamento su dati relativi a 81.726 imprese, che rappresentano il 77,9 per cento del campione teorico. Tra le 44.876 imprese non rispondenti all'indagine **21.709 imprese sono state integrate sulla base delle informazioni provenienti dai bilanci civilistici, 20.892 imprese dalle informazioni del quadro F e 2.275 imprese da quelle del quadro G (professioni) degli studi di settore.**

La metodologia di riporto dei dati all'universo si basa sugli "stimatori di ponderazione vincolata", i quali consentono di calcolare pesi finali che, sotto determinate ipotesi, risultano correttivi delle mancate risposte totali e della sottocopertura della lista di riferimento e assicurano il rispetto dell'uguaglianza fra taluni totali noti dell'universo di riferimento (imprese e addetti) e le stime campionarie.

La rilevazione SCI rileva annualmente informazioni dettagliate sul conto economico e sullo stato patrimoniale delle imprese, sull'occupazione, sul costo del personale, sugli investimenti e su altre caratteristiche rilevanti di tutte le imprese italiane con 100 addetti e oltre. La rilevazione è condotta mediante autocompilazione del questionario elettronico scaricabile dal *web*. Alle imprese con 200 e più addetti che svolgono un'attività secondaria significativa vengono inviati ulteriori questionari *ad hoc* al

fine di raccogliere le informazioni distinte per le diverse attività economiche in cui opera l'impresa. La rilevazione riferita all'anno 2008 ha coinvolto 11.001 imprese dell'industria e dei servizi con 100 addetti e oltre, presenti nell'archivio di riferimento (ASIA) alla data di avvio dell'indagine (giugno 2009). I questionari ricevuti sono stati 5.955 (54,1 per cento del totale). L'integrazione delle mancate risposte totali è stata effettuata per la quasi totalità delle imprese non rispondenti sulla base dell'utilizzo di dati di fonte amministrativa e, in particolare, di dati fiscali e dei bilanci civilistici.